



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA-2013-0004591 del 21/02/2013

CASTANO P., 14/2, 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Viale Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

**OGGETTO : Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.26 del D.lgs 152/06 e s.m.i.
relativa al nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Milano Malpensa.**

Osservazioni alle Integrazioni Volontarie di SEA (chiarimenti di Novembre 2012)

Con riferimento alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.26 del D.lgs 152/06 e s.m.i. relativa al nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Milano Malpensa presentato da ENAC/SEA e pubblicato sulla stampa in data 20 Maggio 2011, alle successive Integrazioni Volontarie di SEA pubblicate sulla stampa in data 6 Giugno 2012 e ai "CHIARIMENTI" denominati "DOCUMENTAZIONE NOVEMBRE 2012" pubblicati sulla stampa in data 18 Dicembre 2012, si inviano le seguenti osservazioni :

Innanzitutto si precisa che queste osservazioni sono riferite solo alla documentazione di SEA denominata "DOCUMENTAZIONE NOVEMBRE 2012" e non sostituiscono le argomentazioni di opposizione già più volte espresse con le precedenti osservazioni del 2011, del 2012 e del Contraddittorio in Regione Lombardia che qui si intendono integralmente riconfermate.

Si segnala l'evidente anomalia di una procedura di VIA basata sulla presentazione di continue integrazioni volontarie non richieste, puntualmente inviate da SEA a seguito delle osservazioni di Comuni, Enti, Associazioni, Comitati e Cittadini. Tali integrazioni volontarie hanno più volte corretto e contraddetto le numerose falsità e omissioni già riportate sia nello Studio di Impatto Ambientale del Maggio 2011 che nelle Integrazioni Volontarie del Giugno 2012 generando un quadro sempre più confuso del complesso rapporto fra l'aeroporto e il territorio che lo ospita.

Si evidenzia un solo esempio a dimostrazione di quanto sopra, quello relativo alla popolazione interessata dalle curve di rumore a Sud dell'aeroporto.

1) Studio Impatto Ambientale: Maggio 2011

SEA riporta: "A Sud dell' aeroporto, invece, si registra un lieve aumento dell'esposizione al rumore in una frazione del Comune di Lonate Pozzolo ed una piccola frazione di Tornavento rientra all'interno dell'isofonica a 65 dB(A)."

Nel SIA sono completamente omessi i Comuni di Nosate, Castano Primo e Turbigo (Provincia di Milano) immediatamente a Sud dell'aeroporto.

2) Integrazioni volontarie : Giugno 2012

SEA: "... anche alcune abitazioni site nel territorio di Nosate potrebbero essere incluse all'interno dell'isofonica a 65 dB(A). Rispetto alle aree residenziali dei Comuni di Turbigo e Robecchetto non si registrano effetti peggiorativi" "Per quanto in ultimo attiene il margine meridionale, l'isofonica dei 60dBA subisce un allungamento in corrispondenza delle direzioni di atterraggio della nuova terza pista, andando a lambire aree urbanizzate".

A seguito delle numerosissime osservazioni inviate a Luglio 2011, SEA ammette il rumore >65dBA nel territorio del Comune di Nosate, mentre nega ancora che Turbigo e Robecchetto subiranno effetti peggiorativi, si omette ancora il rumore sul territorio di Castano Primo .

3) Documentazione Novembre 2012

A seguito delle numerosissime osservazioni alle integrazioni volontarie e del successivo contraddittorio del 18 Settembre 2012, che per la seconda volta hanno evidenziato la falsità riportate da SEA, dimostrando inequivocabilmente che l'isofonica >60dBA non lambisce, ma investe in pieno aree fortemente urbanizzate di Turbigo e Nosate, con l'invio della "Documentazione di Novembre 2012" SEA ammette che la popolazione esposta a livelli di rumore >60dBA (LVA) aumenterà da 1722 a 5850.

Nei "Chiarimenti" di Novembre 2012 SEA finalmente ammette che 5850 persone saranno esposte a un rumore LVA compreso fra 60 e 65 dBA, tale cifra è ancora ampiamente sottostimata. La cifra riportata di 5850 potrebbe avvicinarsi alla realtà se riferita solo alla popolazione dei Comuni a sud dell'aeroporto.

E' evidente che la tecnica delle integrazioni volontarie utilizzata da SEA per la VIA sul Master Plan di Malpensa non è riferita al completamento delle informazioni contenute nel SIA del 2011, ma si è dimostrata una continua rincorsa a correggere le informazioni omesse, sbagliate, imprecise, approssimative e a volte palesemente false e ripetutamente pubblicate nello "Studio di Impatto Ambientale", nelle successive "Integrazioni Volontarie" e nei recenti "Chiarimenti" e tutte puntualmente smascherate dalle osservazioni dei soggetti interessati.

Questo modo di procedere è indubbiamente poco serio oltre che estremamente scorretto nei confronti del territorio e dello stesso significato di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Non è possibile che Comuni, Enti, Associazioni o Cittadini siano ogni volta costretti a compiere sforzi immani per studiare migliaia di nuove pagine (oltre a spendere migliaia di euro in consulenze), solo per smascherare le ennesime falsità riportate da SEA nella propria documentazione ufficialmente inviata al Ministero.

Com'è possibile che uno Studio di Impatto Ambientale serio non si accorga che a Sud dell'aeroporto, 5850 persone saranno impattate da un rumore >60dBA (LVA) e che tale fatto venga tenuto nascosto e ammesso, un po' per volta, solo dopo che le osservazioni dei soggetti interessati lo hanno inequivocabilmente dimostrato ?

E se nessuno avesse dimostrato le suddette falsità? Il Ministero avrebbe creduto alla versione di SEA che per propria opportunità "si era dimenticata di segnalare" la presenza di ben 5850 Cittadini?

Quello delle persone impattate dal rumore a Sud dell'aeroporto è solo un esempio di questo modo di procedere, la stessa tecnica è stata utilizzata per molti altri argomenti: le aziende a rischio incidente rilevante (vedi Centrale Termoelettrica di Turbigo per la quale SEA non ha dato nessuna risposta), l'applicazione del decreto d'Alema, l'impatto dell'inquinamento atmosferico sul Parco Ticino e le ricadute sulla popolazione, le previsioni di traffico aereo, i coefficienti di riempimento degli aerei, la valenza della Brughiera e la possibilità della sua ricostruzione altrove, ecc. ecc. ecc.

Per le modalità di gestione da parte del proponente SEA di questa procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente alle argomentazioni di opposizione già più volte espresse con le precedenti osservazioni del 2011, del 2012 e del Contraddittorio in Regione Lombardia che qui si ribadiscono integralmente riconfermate , ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

SI CHIEDE

che venga **ESPRESSO UN PARERE AMBIENTALE NEGATIVO** sullo Studio di Impatto Ambientale relativo al Nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Malpensa.

Distinti Saluti



Cognome PICCO Nome ROBERTO

Nato a BUSTO ARSIZIO (UA) il 19/3/1964

Residente a CASTANO PRIMO (PI) in VIA DUCA D'AROSTA n° 11